**Piaggio & C. Stabilimento di Pontedera**

**Ipotesi di piattaforma per il rinnovo del Contratto Collettivo Integrativo Aziendale**

**CCIAL 2017-2019**



**Premessa**

Negli anni scorsi si è avviato un processo di progressiva riduzione delle attività nello stabilimento di Pontedera dopo un investimento in India e Vietnam (dipendenti 3612) da cui giungono veicoli, motori e parte rilevante della componentistica, gli ultimi veicoli lanciati sul mercato Liberty e Medley sono prodotti in Vietnam e venduti in Europa.

Oltre alla riduzione progressiva di personale abbiamo assistito ad una vera e propria “stagionalizzazione” della produzione all’interno dello stabilimento. Negli ultimi tre anni sono stati firmati numerosi accordi sindacali per l’attivazione dei contratti di solidarietà difensivi. A luglio 2016 l’azienda ha aperto una procedura di cassa integrazione straordinaria dichiarando circa un migliaio di esuberi.

Anche il reparto ricerca e sviluppo è stato interessato da processi di progressivo disinvestimento. Un campanello di allarme che non è possibile sottovalutare. A fronte di ciò solo una piccola percentuale di part-time verticali sarà riassorbita all’interno dello stabilimento.

Nel corso dell'ultimo incontro con la direzione aziendale, il presidente Colaninno ha preannunciato un progetto di robotizzazione delle linee di montaggio, per il momento dello stabilimento di Pontedera.
Tale progetto, per dichiarazione esplicita dello stesso presidente, comporterà una drastica riduzione degli **attuali 2700 addetti, in particolare sulle linee di circa il 50%**.

Tale progetto si inserisce all'interno di un piano industriale che non contempla investimenti significativi in nuove produzioni negli stabilimenti italiani mentre al contempo conferma la volontà di accrescere il processo di acquisto della componentistica nel sud est asiatico.

Nel 2018 terminerà la possibilità di ricorrere agli ammortizzatori sociali, nello specifico i contratti di solidarietà. Cosa succederà a quella data è facilmente intuibile dalle stesse parole del presidente.

Nonostante perduri una difficile fase di mercato nel settore delle due ruote, ricavi di gruppo registrati nel 2016 sono significativi. Si rende necessario avviare il percorso per il rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale. Un percorso che deve coniugare la negoziazione sulle politiche industriali di gruppo, le sue ricadute su dipendenti e indotto, e la necessità di definire il salario integrativo per il prossimo triennio e condizioni migliorative, rispetto a quanto definito dal CCNL 26/11/2016, della parte normativa.

**Parte generale**

**Stop alle vendite di veicoli prodotto in Asia per il mercato Europeo**

Richiediamo che tutti i nuovi veicoli per il mercato Europeo siano prodotti a Pontedera e una percentuale del 15 % sulla componentistica che arriva dai Paesi Esteri.

**Riduzione di orario per evitare licenziamenti a seguito della ristrutturazione**

Vista la riforma sugli ammortizzatori sociali del Governo Renzi e l’annuncio della Fabbrica 4.0, ( la robotizzazione degli impianti), già iniziata a Pontedera con l’ investimento sul nuovo impianto di Verniciatura e il progetto “ Centauro” sovvenzionato con soldi Pubblici dal MISE, REGIONE TOSCANA E COMUNE DI PONTEDERA, che potrebbe portare al taglio anche del 50% della forza lavoro.

Preso atto che l’automazione delle linee porterà un recupero di produttività e di guadagno netto da parte dell’impresa.

Chiediamo un riduzione oraria a 30 ore settimanali a parità di salario per salvaguardare l’ occupazione e risolvere il problema dei carichi di lavoro sulle catene di montaggio visto, anche, l’aumento delle malattie professionali negli ultimi anni.

**DIRITTI**

**Sanità integrativa**

Ai lavoratori ed alle lavoratrici che, previo espressa rinuncia, dichiarino di non voler aderire a Metasalute verrà riconosciuto un importo pari a quando dall'azienda corrisposto annualmente a questo titolo.

**Legge 104 e congedi parentali**

Si richiede il mantenimento della situazione in essere per quanto riguarda l'utilizzo dei benefici connessi alle legge 104 ed alla legislazione sui congedi parentali per tutto quanto attiene al preavviso sulla fruizione degli stessi.

**Controlli a Distanza**

Richiediamo su i controlli a distanza (impianti audiovisivi) il ripristino della LEGGE 20 maggio 1970,

N. 300 ( STATUTO DEI LAVORATORI) ART. 4 – IMPIANTI AUDIOVISI.

 **Salute e Sicurezza**

Si richiede un piano d’ investimento per i reparti ancora sprovvisti dell’ impianto di raffrescamento.

**Occupazione**

Si richiede un percorso di stabilizzazione dei PTV e una percentuale del 15% sull’uso di contratti precari a Termine, Interinali e Stagisti.

Si richiede il mantenimento dell’ ART 18 per tutti i nuovi contratti a tempo indeterminato.

**Inquadramento**

Richiediamo un piano di corsi di Formazione proiettati a far accrescere le professionalità di tutti i lavoratori con il raggiungimento del Livello di Inquadramento.

**Lavori Usuranti**

Si richiede un compenso per i lavori usuranti riconosciuti dalla legge e il riconoscimento da parte dell azienda, per una uscita anticipata dalla legge Fornero.

**ORARI**

Si richiede una rimodulazione degli orari di lavoro del periodo estivo per i lavoratori impiegati sul turno centrale e 2 turno.

 **SALARIO**

**Premio di risultato**

Nell'ambito della conferma dell'impianto contrattuale del premio dell ‘integrativo del 2009, si richiede una revisione degli indicatori e degli obbiettivi, togliendo la soglia di accesso.

Si richiede inoltre un aumento del valore punto e della quota fissa attualmente erogata come acconto.

Si richiede infine la possibilità dell'erogazione del Pdr in un'unica soluzione con la retribuzione del mese di giugno per ogni anno di vigenza contrattuale.

**Si richiede la definizione di un importo una tantum a copertura degli anni di vacanza contrattuale.**

**Consolidamento**

Si richiede che parte degli obbiettivi raggiunti siano consolidati strutturalmente attraverso un effettivo riconoscimento economico o una loro fruizione come permessi retribuiti aggiuntivi.

**UNIONE SINDACALE DI BASE**